

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1610-A)

## RELAZIONE DELLA 5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(RELATORE CONTI)

SUL

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro delle Finanze

di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia

NELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 1961

Comunicata alla Presidenza il 13 luglio 1961

Conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, concernente norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli Uffici finanziari

ONOREVOLI SENATORI. — È noto che dall'8 al 15 giugno 1961 si ebbe un'astensione dal lavoro del personale centrale e periferico addetto agli uffici finanziari. Si era, quindi, verificata l'urgente necessità di intervenire ai fini di eliminare i danni conseguenti alla amministrazione ed ai privati, che, diversamente, avrebbero dovuto subire danni per cause assolutamente a loro non addebitabili. A ciò è stato provveduto con il decreto-legge in data 21 giugno 1961, n. 498, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 22 giugno 1961 che, mentre nell'articolo 1 — nel caso che gli uffici finanziari non siano in grado di funzionare per il verificarsi di eventi di carattere eccezionale — proroga i termini di prescrizione e di decadenza, nonché quelli di adempimento di obbligazione e di formalità previste dalle norme riguardanti le imposte e le tasse a favore dell'erario e nel-

l'articolo 2 il termine per la presentazione delle cambiali e degli altri titoli di credito ai fini della regolarizzazione del bollo, nell'articolo 3 demanda al Ministro delle finanze di determinare con proprio decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, l'eccezionalità degli eventi ed il periodo di mancato od irregolare funzionamento degli uffici finanziari, stabilendo che il termine di proroga di 10 giorni ha inizio dal giorno della pubblicazione di tale decreto.

È facile il rilevare come dalla non funzionalità degli uffici non ne debba conseguire un danno per gli interessi dell'Erario, e per i cittadini, estranei alle cause che hanno determinato la situazione d'anormalità e che, quindi, necessario ed urgente era l'obbligo di provvedere, così come è stato fatto dal decreto-legge, l'approvazione del quale richiede la Commissione.

CONTI, *relatore*

## DISEGNO DI LEGGE

—

### *Articolo unico.*

È convertito in legge il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli Uffici finanziari.